

Unioncamere Lombardia

**Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria,
Artigianato e Agricoltura della Lombardia**

GIUNTA

Milano, 21 febbraio 2023 ore 11:30

Sono presenti i Signori:

PRESIDENTE	Gian Domenico Auricchio , Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Cremona e Presidente di Unioncamere Lombardia
------------	---

COMPONENTI	Roberto Saccone , Presidente della Camera di Commercio di Brescia Marco Galimberti , Presidente della Camera di Commercio di Como-Lecco Carlo Zanetti , Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Mantova Carlo Maria Sangalli , Presidente della Camera di Commercio di MI-MB-LO Giovanni Merlino , Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Pavia Loretta Credaro , Presidente della Camera di Commercio di Sondrio Mauro Vitiello , Presidente della Camera di Commercio di Varese Fabio Lunghi , Past-President della Camera di Commercio di Varese
------------	---

Sono inoltre presenti i Signori:

	Maria Paola Esposito , Segretario Generale della Camera di Commercio di Bergamo Massimo Ziletti , Segretario Generale della Camera di Commercio di Brescia Giuliano Caramella , Segretario Generale della Camera di Commercio di Como-Lecco Marco Zanini , Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova Enrico Ciabatti , Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia Marco Bonat , Segretario Generale della Camera di Commercio di Sondrio Mauro Temperelli , Segretario Generale della Camera di Commercio di Varese Livia Regis , Revisore dei Conti di Unioncamere Lombardia
--	---

	Sergio Marchian, Revisore dei Conti di Unioncamere Lombardia Damiano Zazzeron, Revisore dei Conti di Unioncamere Lombardia Fabrizio Ventrice, Direttore Operativo Unioncamere Lombardia Franco Pozzoli, Responsabile Funzione Ufficio Legale e Compliance di Unioncamere Lombardia (<i>in videoconferenza</i>)
--	--

Sono assenti giustificati i Signori:

	Carlo Mazzoleni, Presidente della Camera di Commercio di Bergamo Maria Grazia Cappelli, Segretario Generale della Camera di Commercio di Cremona Elena Vasco, Segretario Generale della Camera di Commercio di MI-MB-LO e Segretario Generale di Unioncamere Lombardia
--	--



Constatata la presenza del numero legale assume la Presidenza il Presidente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio, Segretario è l'Ing. Fabrizio Ventrice.

ORDINE DEL GIORNO		Numero Delibera	Numero Pagina	Numero Allegato
1	Approvazione verbale precedente seduta del 20/12/22	1	3	
2	Comunicazioni del Presidente		3	
3	Aggiornamento su attività Organismo Intermedio		4	
4	Aggiornamento su Vinitaly		6	
5	Provvedimenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	2	7	1
6	Aggiornamento su selezioni del personale		11	
	<u>VARIE ED EVENTUALI</u>			
7	Cessazione rapporto con Dirigente a seguito della soppressione della funzione "Comunicazione Istituzionale e Programmazione"	3	11	

(Omissis)

5) PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

DELIBERA N. 2

L'Ing. Ventrice riferisce che Unioncamere Lombardia in quanto ente finanziato e controllato da enti pubblici è tenuto ad applicare le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

Queste misure si sostanziano nell'adozione di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPCT) - o di analoghe misure previste dal PNA - e nella nomina di un Responsabile interno per la Prevenzione della Corruzione e delle Trasparenza.

Con Determinazione di Presidenza n. 2 del 28 aprile 2022 ratificata dalla Giunta con Delibera n. 12 del 23 giugno 2022 sono state approvate le **Misure di prevenzione della corruzione integrative del modello 231 e promozione della trasparenza 2022 – 2024** che Unioncamere Lombardia applica - in luogo del PTPCT - in quanto ente partecipato e controllato da amministrazioni pubbliche ed in quanto ente che ha adottato al proprio interno il modello di organizzazione e gestione (MOG) di cui al D.Lgs 231/01 come specifica ed ulteriore misura di prevenzione della responsabilità amministrativa derivante dalla commissione di comportamenti illeciti nell'ambito delle attività dell'Unione Regionale.

Si ricorda inoltre che con Delibera di Giunta n.30 del 18 dicembre 2019 è stato nominato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Tali misure di prevenzione, così come i PTPCT, sono soggetti ad una revisione annuale fissata per il corrente anno al 31 marzo.

Ai fini di tale revisione si rende necessario definire gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, secondo cui *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza"*.

La proposta che si sottopone alla Giunta in merito è la seguente:

OBIETTIVI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OBIETTIVI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
Integrazione e aggiornamento dei sistemi di controllo interno <i>Avvio di un percorso di piena integrazione tra i presidi di cui alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") e le misure adottate, a vario titolo, da UCL nell'ottica della prevenzione dei rischi di commissione di illeciti o irregolarità.</i>	Reingegnerizzazione del ciclo di vita degli obblighi di pubblicazione, anche attraverso percorsi di informatizzazione <i>Avvio di un percorso di reingegnerizzazione del ciclo di vita degli obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera A.N.AC. n. 1310/2016 in relazione alla sezione "Amministrazione Trasparente" di UCL e contestuale informatizzazione dei flussi nell'ottica di standardizzare e tracciare i singoli adempimenti.</i>
Potenziamento dei percorsi formativi del personale in materia di prevenzione della corruzione <i>Intensificazione dei percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione, di taglio propriamente operativo, volti ad ottimizzare la rete dei referenti e, comunque, dei responsabili degli adempimenti in materia di anticorruzione.</i>	Potenziamento dei percorsi formativi del personale in materia di trasparenza <i>Organizzazione di percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione, di taglio propriamente operativo, volti ad ottimizzare la rete dei referenti e, comunque, dei responsabili degli adempimenti in materia di trasparenza, proattiva e reattiva, anche alla luce del bilanciamento con la disciplina in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 679/2016, c.d. "GDPR").</i>
Ottimizzazione della procedura di whistleblowing <i>Potenziamento della procedura di whistleblowing nell'ottica di renderla pienamente conferente alle indicazioni dell'Autorità e, segnatamente, alle Linee Guida in materia, anche alla luce del Decreto di recepimento della Direttiva UE 1937/2017, emanato il 9 dicembre 2022 dal Consiglio dei Ministri.</i>	

Ciò premesso, nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, si segnala che l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il PIAO costituisce una misura di semplificazione per la Pubblica Amministrazione una sorta di "testo unico della programmazione", nella prospettiva di semplificazione degli adempimenti a carico degli enti e di adozione di unalogica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni, incluse le misure di contrasto della corruzione e la promozione della trasparenza amministrativa.

Il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 ha definito i contenuti del Piano e in particolare l'art. 6 del D.M. 24 giugno 2022, recante "Modalità semplificate per le Pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti" introduce talune semplificazioni per gli Enti tenuti alla redazione del Piano con meno di 50 dipendenti.

Più precisamente, con riferimento alla Sezione **"Valore pubblico, Performance e Anticorruzione"**, occorre implementare, agli effetti di quanto previsto dagli atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la sola sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", curando la gestione del rischio limitatamente alle aree di cui all'art. 1, comma 16, della l. n. 190 del 2012 (c.d. "Legge Anticorruzione"), ovvero:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Gli Enti con meno di 50 dipendenti sono altresì tenuti alla redazione della Sezione **"Organizzazione e Capitale umano"**, alla quale fanno capo le seguenti sottosezioni:

- a) struttura organizzativa;
- b) organizzazione del lavoro agile;
- c) piano dei fabbisogni del personale, limitatamente a quanto previsto dall'art. 4 c. 1 lett. c) n. 2 e quindi limitatamente a "programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni".

Infine, quale ulteriore semplificazione, è previsto che l'aggiornamento nel triennio di vigenza avvenga in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi.

L'Unione Regionale del Piemonte ha recentemente approvato un proprio PIAO (nella forma prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti) che come evidenziato include anche le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Infine si rende necessario procedere ad una nuova nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dal momento che la durata dell'incarico è indicata dall'ANAC in tre anni e che è quindi scaduta la precedente nomina risalente – come detto – al 18 dicembre 2019.

In proposito si ricorda che il RPCT deve essere un dipendente scelto fra i Dirigenti dell'Ente che non presentino le situazioni di incompatibilità evidenziate da ANAC nel PNA 2022.

In conclusione si chiede quindi alla Giunta, in vista della scadenza del prossimo 31 marzo:

- 1) di approvare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come sopra evidenziati;
- 2) di valutare la approvazione di un PIAO secondo il modello già adottato dall'Unioncamere Piemonte (**allegato 1**) come strumento di semplificazione, su base volontaria;
- 3) di procedere alla nomina del nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il prossimo triennio.

In considerazione di quanto sopra la Giunta all'unanimità:

- sentite le premesse;
- preso atto dei documenti presentati ed allegati al presente provvedimento;

delibera

- 1) di approvare gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come risultanti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OBIETTIVI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
Integrazione e aggiornamento dei sistemi di controllo interno <i>Avvio di un percorso di piena integrazione tra i presidi di cui alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") e le misure adottate, a vario titolo, da UCL nell'ottica della prevenzione dei rischi di commissione di illeciti o irregolarità.</i>	Reingegnerizzazione del ciclo di vita degli obblighi di pubblicazione, anche attraverso percorsi di informatizzazione <i>Avvio di un percorso di reingegnerizzazione del ciclo di vita degli obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera A.N.AC. n. 1310/2016 in relazione alla sezione "Amministrazione Trasparente" di UCL e contestuale informatizzazione dei flussi nell'ottica di standardizzare e tracciare i singoli adempimenti.</i>
Potenziamento dei percorsi formativi del personale in materia di prevenzione della corruzione <i>Intensificazione dei percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione, di taglio propriamente operativo, volti ad ottimizzare la rete dei referenti e, comunque, dei responsabili degli adempimenti in materia di anticorruzione.</i>	Potenziamento dei percorsi formativi del personale in materia di trasparenza <i>Organizzazione di percorsi formativi in materia di prevenzione della corruzione, di taglio propriamente operativo, volti ad ottimizzare la rete dei referenti e, comunque, dei responsabili degli adempimenti in materia di trasparenza, proattiva e reattiva, anche alla luce del bilanciamento con la disciplina in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 679/2016, c.d. "GDPR").</i>

OBIETTIVI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OBIETTIVI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
Ottimizzazione della procedura di <i>whistleblowing</i> <i>Potenziamento della procedura di whistleblowing nell'ottica di renderla pienamente conforme alle indicazioni dell'Autorità e, segnatamente, alle Linee Guida in materia, anche alla luce del Decreto di recepimento della Direttiva UE 1937/2017, emanato il 9 dicembre 2022 dal Consiglio dei Ministri.</i>	

- 2) di dare mandato agli uffici di predisporre un PIAO secondo il modello già adottato dall'Unioncamere Piemonte (**allegato 1**) come strumento di semplificazione e su base volontaria nel corso dell'anno;
- 3) di nominare in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della L. n. 190/2012, la Dott.ssa Elena Vasco Segretario Generale di Unioncamere Lombardia, per un triennio decorrente dal prossimo 31 marzo 2023.

(Omissis)

Esaurito l'esame degli argomenti previsti all'ordine del giorno la seduta ha termine alle ore 13.40.

IL SEGRETARIO
(Fabrizio Ventrice)

IL PRESIDENTE
(Gian Domenico Auricchio)

Milano, 21 febbraio 2023